

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3682 del 06/07/2026
Oggetto	LR 7/2004. VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ARGINE SINISTRO FIUME RABBI IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC). RICHIEDENTE: COMMERCianti INDIPENDENTI UNITI (CONAD). PROCEDIMENTO FC23T0010.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3847 del 02/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. VARIANTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ARGINE SINISTRO FIUME RABBI IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC). RICHIEDENTE: COMMERCianti INDIPENDENTI UNITI (CONAD). PROCEDIMENTO FC23T0010.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla*

D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;

- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia”, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”;

RICHIAMATA:

- la determinazione Arpae DET-AMB-2023-5246 del 11/10/2023, con la quale è stata rilasciata fino al 31/12/2034 a “Commercianti Indipendenti Associati” (C.F. 00138950407 - P.IVA 00138950407), la concessione per l'occupazione demaniale del fiume Rabbi ad uso pista ciclopedonale e la realizzazione di 20 mt di “muro cellulare in legname” a doppia parete tra la progressiva 300,00 e la progressiva 320 circa, in comune di Predappio loc. Centro abitato, fogli

30-31 fronte mappali vari del CT del Comune di Predappio. Tale pista ha una lunghezza inferiore a 2 km ed è munita di due rampe di accesso;

- la determinazione Arpae DET-AMB-2024-6206 del 08/11/2024, con la quale è stata rilasciata a Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. C.F./P.IVA 00138950407, la variante alla concessione per l'occupazione demaniale del fiume Rabbi ad uso pista ciclopedonale in sx idraulica, lungo il fiume Rabbi in località Centro Abitato nel comune di Predappio, identificato catastalmente al foglio 30 -31 del CT del comune di Predappio, fronte mappali diversi;

VISTA l'istanza, corredata dagli allegati tecnici, pervenuta il 21/04/2026 con protocollo n. 21/04/2026.0072476.E, con cui l'Arch. Notari Luigi, CF NTRLGU74D08A944S, in qualità di tecnico incaricato dalla Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. C.F./P.IVA 00138950407, ha richiesto la variante alla concessione rilasciata con det. n. DET-AMB-2024-6206 del 08/11/2024 per modifiche al percorso ciclopedonale e parallelismo con tubo corrugato diametro 125 come da progetto allegato all'istanza;

DATO ATTO:

- che non si è proceduto alla pubblicazione sul BURERT in quanto trattasi di variante che non modifica l'occupazione delle aree demaniali;
- che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 08/06/2026, trasmessa e registrata al protocollo Arpae n. 08/06/2026.0103439.E ha confermato, relativamente alla variante richiesta, il nulla osta idraulico rilasciato con nota del 07/08/2024 protocollo PG/2024/145240, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, in quanto *non ritiene che gli elaborati prodotti, apportino una modifica sostanziale a quanto già valutato precedentemente;*
- che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR n. 1174 del 10/07/2023;
- che il richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e

prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2024/197038 del 31/10/2024 relativo alla det. n. DET-AMB-2024-6206 del 08/11/2024.

DATO ATTO:

- che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione corrente in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo decreto per la Ditta Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop., inoltrata tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in data 06/05/2026, da questi acquisita al prot. nr PR_FCUTG_Ingresso_0038233_20260506;
- che decorso il termine di cui all'art. 88, comma 4-bis del D.Lgs.159/2011 e s.m.i., non è pervenuto alcun riscontro in merito;
- che così come previsto dall'art. 89 del D.Lgs.159/2011 e s.m.i. è stata acquisita al PG/2024/197038 del 31/10/2024 l'autocertificazione attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto, resa dai soggetti della Ditta Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. sottoposti a verifica antimafia;
- che è pertanto possibile poter procedere al rilascio della concessione, fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 21/04/2026, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
2. ha versato il deposito cauzionale pari ad € 353,85 in data 03/10/2023 ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004;
3. risulta in regola con il pagamento dei canoni e ha versato il canone relativo all'annualità 2026 pari ad € 333,86;

PRECISATO CHE:

- il canone per l'annualità 2026 viene confermato ed è pari ad € 333,86;
- il deposito cauzionale di €. 353,85 versato dal richiedente in data 03/10/2023, può essere mantenuto a garanzia per la presente concessione;

RITENUTO:

- di poter accogliere la richiesta e di poter quindi rilasciare la variante della concessione per la realizzazione di pista ciclabile, in sx idraulica, lungo il fiume Rabbi nel Comune di Predappio;
- di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2034;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare a Commercianti Indipendenti Associati soc. coop. C.F./P.IVA 00138950407 la variante alla concessione per l'occupazione demaniale del fiume Rabbi ad uso pista ciclopedonale e parallelismo con tubo corrugato diametro 125 in sx idraulica, lungo il fiume Rabbi nel comune di Predappio, identificato catastalmente al foglio 30-31 fronte mappali diversi, foglio 98 antistante il mappale 75-113-1032-1039-1069 del comune di Predappio. Tale area è identificata nell'elaborato grafico allegato parte integrante e sostanziale del presente atto. Codice pratica FC23T0010;
2. di confermare la data di scadenza della concessione al **31/12/2034**;
3. di confermare quanto stabilito nell'atto n. DET-AMB-2024-6206 del 08/11/2024;

4. di confermare il deposito cauzionale in € 353,85, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'art. 20 della LR 7/2004. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
5. di confermare l'importo del canone dovuto per l'anno 2026 in 333,86 euro, che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
7. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
8. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
9. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui al disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente e parte integrante della det. n. DET-AMB-2024-6206 del 08/11/2024;
10. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
11. di dare atto che è fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche di cui all'art. 88, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., effettuate tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del medesimo Decreto;
12. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
13. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta

- elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;
14. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
15. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
16. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
17. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.